



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 03 aprile 2026

Al Sottosegretario di Stato  
On. Emanuele **PRISCO**

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco  
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane  
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Ing. Francesco **NOTARO**

Al Direttore Centrale per la Programmazione  
gli Affari Economici e Finanziari  
Dott. Fabio **ITALIA**

**e per conoscenza**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott.ssa Floriana **LABBATE**

**Oggetto: Concorso interno per l'accesso alla qualifica di nautico di macchina capo squadra, di nautico di coperta capo squadra e di sommozzatore capo squadra – annualità 2021 - 2025 - richiesta valutazione riduzione durata corso di formazione e contestuale quantificazione economica.**

Gentile Sottosegretario, Egregi,  
la FP CGIL VVF, con riferimento alla comunicazione relativa all'avvio del corso di formazione per il passaggio alla qualifica di nautico di macchina capo squadra, nautico di coperta capo squadra e sommozzatore capo squadra, della durata prevista di tre mesi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 13 ottobre 2005, n. 217, intende sottoporre alcune considerazioni di carattere organizzativo e funzionale.

Nel prendere atto dell'impianto formativo delineato, si evidenzia come l'attuale durata del corso, pari a tre mesi, possa determinare significative criticità operative, in considerazione della già nota carenza di organico che interessa le specialità nautiche e il settore sommozzatori su tutto il territorio nazionale.

Tale situazione comporta, infatti, un inevitabile aggravio delle condizioni di servizio e una possibile riduzione dell'efficacia del dispositivo di soccorso tecnico urgente, ambito nel quale le predette specialità rivestono un ruolo altamente strategico e insostituibile.



## Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Alla luce di quanto sopra, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede a codesta Amministrazione di voler valutare una riduzione della durata del corso di formazione, portandola da tre mesi a cinque settimane, anche in considerazione della modalità di erogazione prevalentemente a distanza. A tal fine, si richiede altresì una puntuale quantificazione economica degli eventuali oneri e benefici derivanti da tale rimodulazione, finalizzata a consentire l'inserimento della relativa proposta nell'ambito di uno dei prossimi provvedimenti normativi del Governo, mediante apposito emendamento volto alla riduzione della durata del corso.

Si ritiene che una revisione in tal senso possa rappresentare un equilibrio efficace tra le esigenze formative del personale e la necessità di garantire un adeguato presidio operativo sul territorio nazionale e che, proprio in ragione di tali esigenze, renda non più rinviabile una riduzione dei tempi formativi, evidenziando al contempo come le responsabilità di tale scelta, connesse ai ritardi accumulati e alla conseguente perdita economica gravante sul personale, siano da attribuire esclusivamente a codesta Amministrazione.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale  
FP CGIL VVF  
Mauro **GIULIANELLA**